

Relazione del redattore della Rivista, Gustavo Filliger

La Rivista Patriziale Ticinese mantiene il suo ritmo trimestrale e viene pubblicata 4 volte l'anno, marzo, giugno, settembre e dicembre. Il redattore responsabile, praticamente tuttofare, è sempre il sottoscritto. Forse vale la pena ricordare che non abbiamo una struttura editoriale con sede fissa, segreteria collaboratori vari. Tutto è concentrato al domicilio del redattore, sul suo computer e sul suo telefono.

Le collaborazioni per la redazione dei testi e la raccolta delle fotografie arrivano dai Patriziati, che in generale sono sempre molto disponibili e puntuali. Un altro canale di stretta collaborazione sono i settori dell'amministrazione cantonale legati al territorio e alle istituzioni e in particolare la Sezione degli enti locali. A tutti rivolgo un caloroso ringraziamento.

Per quanto riguarda i contenuti, è ormai da diversi anni che privilegiamo, insieme alla presentazione dei progetti e delle realizzazioni di singoli Patriziati, temi legati al territorio ticinese: boschi, alpi, agricoltura, ambiente, ecologia, paesaggio, ecc. Non mancano poi le presentazioni a carattere culturale, visto che viviamo in un cantone ricco di iniziative librarie, espositive, museali, ecc.

I temi e i contenuti della Rivista Patriziale sono sempre condivisi con il Consiglio direttivo dall'ALPA, con il quale condividiamo anche la linea editoriale, indipendente da associazioni e correnti politiche. Quando trattiamo temi che suscitano dibattito, cerchiamo, nel limite del possibile, di presentare tutti i punti di vista per dar modo al lettore di informarsi in maniera sufficientemente completa e oggettiva.

Un altro aspetto che curiamo particolarmente è quello legato alle immagini. Tutti gli articoli della Rivista sono sempre accompagnati da fotografie di buona e bella qualità. E anche a questo proposito devo ringraziare tutti coloro che ci fanno avere belle immagini che contribuiscono ad arricchire la pubblicazione.

La tipografia Jam di Prosito, che ringrazio, continua ad essere il nostro partner per la stampa e l'impaginazione. Ogni numero è stampato e distribuito in 3000 – 3500 esemplari, un numero piuttosto importante nel panorama affollato delle pubblicazioni del cantone Ticino. La maggior parte delle Riviste viene distribuita in abbonamento, qualche centinaio di copie va inoltre a istituzione, uffici ed enti cantonali.

Altro numero fisso per la Rivista è il 20, che corrisponde al costo in franchi dell'abbonamento annuo. I costi per la redazione e soprattutto per la stampa, sono in parte coperti dal mandato di prestazione che l'Alleanza Patriziale riceve annualmente dal cantone Ticino per i suoi numerosi compiti di coordinamento fra le attività patriziali e l'Amministrazione cantonale.

Ricordo infine che la Rivista Patriziale resta uno dei rari casi di pubblicazioni cantonali senza pubblicità nelle pagine interne. L'unica eccezione è la copertina finale, dove appare il sostegno della Banca dello Stato del Cantone Ticino e della Mobiliare Assicurazioni, che da molti anni ci sostengono finanziariamente e che ringrazio, a nome del Consiglio direttivo.

Concludo ringraziando anche i nostri lettori, e rivolgendo l'invito ai Patriziati di segnalarci attività e progetti.